

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXV° numero 224

Novembre 2020

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Blavatsky e la
Dottrina Segreta - 8

4 *Guarigione*
La Quercetina - 3
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attra-
verso il Colore -16
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 9
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10 *Raccolte*
Gli Archetipi - 2
Max Heindel

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
I "buoni" aspetti - 2
di Elman Bacher

Riproponiamo questo articolo che Corinne Heline scrisse in tempi non sospetti.

Al giorno d'oggi la gente soffre molto per le malattie contagiose. Ripetute epidemie presentano il conto a decine di milioni di persone. La paura gioca un ruolo importante in queste evenienze. Quando la malattia stessa si prende le vite di alcune centinaia, è forse vero che migliaia sono le vittime della paura. Ovviamente il pensiero diventa il maggior fattore di cura e di controllo in tali situazioni. La paura ha un effetto paralizzante. Essa rallenta il movimento atomico sia del corpo mentale che di quello fisico. L'armonia ritmica fra i diversi veicoli viene disturbata con il risultato inevitabile di produrre una qualche malattia.

Quando una epidemia si spande sopra una città, la sua atmosfera psichica prende un aspetto plumbeo: essa diviene grigia e pesante a causa dei pensieri di paura accumulati dalle masse. I titoli dei giornali contribuiscono ad accrescere la paura attraverso la diffusione del numero dei malati e della fatalità del suo diffondersi, provocandone così l'aumento. Solo questa è una influenza sinistra dal potere tremendo. Essa è largamente responsabile della flessione delle coscienze della comunità in un'epoca di un'epidemia di tale estensione, tanto da trasformarla in un compito di proporzioni maggiori di quanto la media delle persone riescano a superare. Quanto vere furono le parole di Giobbe per la moltitudine, quando esclamò: "Ciò che temevo mi ha sopraffatto". Quando questi fatti siano riconosciuti e presi in considerazione, misure efficaci si possono prendere per evitare la paura e rimanere immuni al contagio. La mente deve restare fedelmente centrata sulla Verità, e meditare nella calma e nella fiducia sul potere divino interiore, sempre disponibile quando viene evocato. Si devono usare espressioni come equilibrio e fede. I salmi 23 e 91 hanno potere magico per alleviare la paura. Si facciano entrare i loro ritmi nei profondi recessi del subconscio attraverso la ripetizione e la meditazione sulle loro divine asserzioni. Si eviti le letture sulla malattia e le discussioni sull'argomento quando sia possibile, e mai farlo negativamente. Si rifiuti che alcuno dei suoi foschi dettagli venga dipinto davanti alla mente. La facoltà di costruire immagini propria della mente (immaginazione) è uno dei suoi strumenti più potenti. Essa si può usare sia costruttivamente che distruttivamente: può ricostruire un corpo spezzato o abbatte un sano. Il potere di fare l'uno o l'altro risiede dentro noi stessi. C'è anche da notare a questo riguardo che in accordo con la legge retributiva coloro che, consapevolmente o ignorantemente, infondono la paura del contagio durante le epidemie nel cuore delle comunità o degli individui, diventeranno le vittime delle loro sfortunate semine in questa o in una vita successiva.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 8

di Max Heindel

Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociiana

La visita successiva fu del Dr. Keightley e del sig. Bertram Keightley da Londra, che portarono richieste urgenti a Madame Blavatsky di recarsi in quella città.

Alla fine essa acconsentì. La Contessa lasciò Ostenda per la Svezia, e in breve H.P.B. viaggiò per Londra, dove con i Keightley occupò un piccolo cottage chiamato Maycot. Lì venne terminato il manoscritto della *Dottrina Segreta*. Era una pila alta 90 centimetri quando i sigg. Keightley la presero per correggere sintassi, punteggiatura e ortografia. I Keightley trovarono che non era stata scritta in modo consecutivo, e misero a punto un piano di risistemazione che venne approvato da Madame Blavatsky. L'intero manoscritto fu battuto a macchina.

Poco prima che questo lavoro fosse terminato, H.P.B. e i suoi amici si spostarono in Lansdowne Road n. 17, Notting Hill, Londra, dove furono raggiunti dalla contessa Wachmeister e altri, e dove fu stabilita la prima Sede Centrale.

Fu dapprima deciso che *La Dottrina Segreta* fosse pubblicata dal sig. George Redway, che stava editando *Lucifer*, la rivista fondata qualche tempo prima da H.P.B., e che da allora fu chiamata *Theosophical Review*, ma essendo la sua



Madame Blavatsky

proposta non soddisfacente finanziariamente, ed essendosi offerto di sostenere la spesa un amico di Madame Blavatsky, fu preso un ufficio a Duke Street, Londra, con l'obiettivo primario di far sì che la Società Teosofica traesse il massimo beneficio dai suoi scritti.

Della storia successiva dello scrit-

Come nel caso di Copernico ed altri, un giorno il mondo si sveglierà e troverà che questa donna così vituperata aveva ragione.

to della *Dottrina Segreta* vi è poco da dire, tranne che parecchi mesi di duro lavoro si resero necessari prima che fosse finalmente pronta per la stampa. H.P.B. lesse e corresse due serie di bozze

di prova, poi una serie di pagine di prova e infine revisione in fogli, correggendo, modificando e aggiungendo fino al termine, col risultato che la fattura del tipografo raggiunse i 1500 dollari.

Questa è la storia della *Dottrina Segreta*, una storia che, come il libro stesso, viene derisa dalla maggioranza della gente, nonostante la sua autenticazione da parte di molte persone di sano intelletto e vita irreprensibile. Come nel caso di Copernico ed altri, un giorno il mondo si sveglierà e troverà che questa donna così vituperata aveva ragione.

Le verrà innalzato un monumento? Chissà! Che lo si faccia o meno, rimane il fatto che nella *Dottrina Segreta* stessa e nell'affetto con cui la sua autrice viene considerata da ogni studente che è stato aiutato dalla sua opera, si trova un monumento più duraturo

del marmo o del bronzo. Poiché, anche se furono i Maestri gli effettivi autori del lavoro, non dobbiamo dimenticare che fu lo zelo e la devozione di H.P.B. che in modo così perfetto la qualificarono come strumento da essere da loro usato; e senza questo zelo e questa

devozione noi non potremmo oggi possedere il più grande lavoro moderno di occultismo: *La Dottrina Segreta*.

⊗

A causa di un problema tecnico-informatico, il numero di DIAPASON di Ottobre non è stato pubblicato. Riprendiamo con questo numero di Novembre la consueta numerazione. Ringraziamo i lettori per la comprensione.



di Corinne Heline

In questa pagina si parla dell'opera che ciascuno dei quattro grandi Arcangeli compie nel corso della sua rispettiva Stagione Sacra, ma è necessario anche prendere coscienza del lavoro invisibile da loro eseguito lungo tutto l'anno; poiché il loro lavoro non è ristretto ad una sola stagione. Ognuno ha una stagione in cui domina il proprio potere, ma tutti operano incessantemente, passando dai piani superiori a quelli inferiori della natura, proprio come fa il Cristo nella Sua discesa e ascesa, e l'uomo nel suo ciclo della rinascita. La Stagione che ognuno degli Arcangeli domina è, in un certo senso, quel tempo in cui si può dire che egli sia incarnato sulla terra; durante l'altra Stagione egli sta operando su uno o l'altro dei quattro piani cosmici che comprendono l'evoluzione umana. Così il lavoro dei quattro Arcangeli è incessante: è un continuo intrecciarsi di forze da una fine dell'anno alla successiva. Essi hanno sempre a che fare con la terra in ogni periodo e in ogni stagione, ma in armonia con le forze cosmiche che si svolgono di stella in stella una è più in evidenza di un'altra ad ogni determinata stagione.

Lo scambio di forze da uno all'altro dei quattro Arcangeli è parte del flusso e riflusso stagionale delle maree magnetiche dell'universo. Ma la terra è una sfera, e quando è inverno in una parte della superficie del pianeta è estate in un'altra; e vi sono tutte le gradazioni del clima, della flora e della fauna, con le variazioni di stagioni da una latitudine ad un'altra. Astronomicamente, tuttavia, l'incrocio del Sole all'equatore è un fatto isolato cosmico, e nel mondo dell'anima il suo

significato resta come un'idea, o un concetto cosmico; e ciò è vero anche per i Solstizi. I Grandi Misteri dell'Iniziazione Cristiana sono perciò astronomici più che geografici, ma gli elementi geografici non sono ignorati, poiché i costumi mondiali associati con gli aspetti stagionali delle Sacre Feste di fatto riflettono, seppure debolmente, l'eterna Verità che è nota nell'anima del mondo al loro riguardo. A prescindere da quale costellazione dello Zodiaco il Sole occupi all'Equinozio e al Solstizio, ciascuno dei quattro Arcangeli che regge i grandi Festival è conosciuto con i suoi antichi nomi: Gabriele, Raffaele, Uriele o Michele. Ma essendo la terra una sfera, l'Arcangelo "nascosto" della Porta opposta a quella in cui si trova il Sole continua a brillare attraverso il globo terrestre, e le sue forze pertanto si mescolano nei piani interni con quelle dell'Arcangelo che governa la Festività. Come il cherubino della visione di Ezechiele che aveva quattro facce e non si voltava quando andava, ma andava dritto davanti a sé, così ciascuno di questi Arcangeli è un aspetto del quadruplici Essere Cosmico, e quando uno si rivolge tutti rispondono, non importa quale faccia sia volta alla terra. L'uomo non vede che una Faccia in ogni stagione; le altre Facce gli sono nascoste dalla massa del pianeta.

Così quando al Solstizio d'Inverno la terra è impregnata dalla potente corrente d'Amore emessa dall'Arcangelo Gabriele e ogni cuore gioisce nella stagione di Natale, i regni interni sono soffusi del bel raggio di Uriele; e quando il Discepolo entra nel Tempio per partecipare alla Cerimonia della Notte Santa sono questi Angeli della bellezza che lo aspettano e risvegliano

in lui il rapimento del Cristo Bambino. Fu a questo augusto Cerimoniale del Solstizio d'Inverno che gli scrittori antichi si riferivano scrivendo: "Il Neofita ebbe la visione di una volta sotto la terra che brillava nell'oscurità. Lì a mezzanotte osservò il Sole ardente di luce intensa ed entrò alla presenza degli dèi (Angeli) superiori e degli dèi (Angeli) inferiori".

All'epoca del Solstizio d'Estate, al contrario, è Uriele a trovarsi davanti alla Porta Stellare aperta della costellazione del Cancro, ed è la sua bellezza che viene riflessa nella radiosità dell'estate; mentre nei piani interni Gabriele riceve il candidato alla porta del Tempio per condurlo alla Festa dell'Amore dell'ascensione del Cristo. Di nuovo all'Equinozio di Primavera, quando Raffaele guarda la Porta Stellare dell'Ariete, versando sulla terra il suo raggio energizzante, è Michele a trovarsi all'interno del Tempio del mondo animico, ed è il suo valore spirituale che ispira il candidato nei sacrifici Quaresimali che precedono il Cerimoniale della Vita Risorta.

Ma quando l'Autunno ritorna nel mondo, e lo Spirito del Cristo discende dalla sua sede celeste per assumere una volta di più il Suo fardello annuale; quando Michele si trova davanti alla Porta Stellare della Bilancia che richiede giudizio di sé e rinuncia al candidato illuminato, allora è Raffaele che brilla all'interno del santuario del mondo animico, ed è la sua emanazione guaritrice che scende sul candidato quand'egli tocchi l'orlo di una nuova e risorta vita dell'anima. Se la spada del giudizio che chiama alla Rinuncia ha lasciato l'anima aspirante indebolita dal dolore e dalla sofferenza, la coppa guaritrice di Raffaele apporta pace e forza. ☒



Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

LA QUERCETINA -3

La quercetina migliora la NAFLD (steatosi epatica non alcolica) indotta dal diabete

Altre ricerche recenti pubblicate nel numero di agosto 2019 di Phytotherapy Research hanno concluso che la quercetina ha un impatto benefico sul NAFLD "migliora l'infiammazione, lo stress ossidativo e il metabolismo lipidico".

Anche il diabete svolge un ruolo nel NAFLD, e dimostra quanto sia influente la resistenza all'insu-

lina nello sviluppo di malattie croniche di ogni tipo.

Come spiegato:

"... Nel presente lavoro, sono stati studiati gli effetti epatoprotettivi e i meccanismi sottostanti della quercetina nella NAFLD indotta da T2DM ... I risultati hanno rivelato che la quercetina ha migliorato i livelli sierici di transaminasi e ha ridotto notevolmente le altera-

zioni istologiche del fegato indotte da T2DM. Inoltre, la quercetina ha ripristinato il contenuto di superossido dismutasi, catalasi e glutatione nel fegato. ... Questi risultati indicano che la quercetina potrebbe essere un farmaco potenzialmente efficace per il trattamento della NAFLD indotta da T2DM. "

La quercetina aiuta a modulare l'espressione genica

Secondo una ricerca pubblicata nel 2016, la quercetina ha persino la capacità di innescare la regressione del tumore interagendo con il DNA e attivando la via mitocondriale dell'apoptosi (la morte cellulare programmata delle cellule danneggiate).

È stato scoperto che la quercetina induce citotossicità nelle cellule leucemiche e l'effetto è stato dose-dipendente. Effetti citotossici limitati sono stati trovati anche nelle cellule tumorali al seno. Nel complesso, la quercetina ha aumentato di cinque volte la durata della vita dei topi affetti da cancro rispetto ai soggetti non trattati.

Gli autori hanno attribuito questi effetti all'interazione diretta della quercetina con il DNA e alla conseguente attivazione della via mitocondriale dell'apoptosi, e hanno dedotto che il potenziale uso della quercetina come complemento di terapia del cancro merita ulteriori approfondimenti.

Ricerche più recenti sulla rivista *Molecules* sottolineano anche l'in-

fluenza epigenetica della quercetina e la capacità di:

Interagire con i percorsi di segnalazione cellulare,

Modulare l'espressione genica,

Influenzare l'attività dei fattori di trascrizione,

Modulare i microRNA.

I microRNA erano in precedenza considerati DNA "spazzatura". Lungi dall'essere inutili, le ricerche hanno di recente rive-

lato che il DNA "spazzatura" è in realtà un microRNA che svolge un ruolo cruciale nella regolazione dei geni capaci di formare le proteine necessarie per il nostro corpo.





COLORE ED ESPRESSIONE UMANA

Fnsegnanti, scienziati, medici, infermieri e guaritori metafisici saranno rafforzati nelle loro rispettive professioni usando il delicato, puro violetto e oro di Mercurio.

Madri, maestri di bambini molto piccoli, governanti di orfanotrofi e tutti coloro che curano ed educano bambini, saranno grandemente agevolati e stimolati nel loro lavoro dall'uso dei toni amabilmente morbidi e teneri del giallo di Venere.

Il dietista, il naturopata, il chiropratico, l'osteopata e altri guaritori che seguono metodi naturali di correzione e ristabilimento, saranno decisamente aiutati nelle loro somministrazioni centrandosi soprattutto nel puro arancione del Sole assieme al risanante violetto chiaro di Mercurio.

Ministri, avvocati, oratori e politici accresceranno il loro potere e influenza con l'uso del puro porpora di Giove.

Atleti, soldati, coltivatori e tutti coloro che lavorano all'aperto incrementeranno sia l'energia che

la resistenza con l'uso del rosso limpido e chiaro di Marte.

La Luna influenza la crescita prenatale e dei primi anni dell'infanzia. La sua morbida fusione dei toni di verde e argento è usata per le malattie infantili e anche durante i mesi di futura maternità.

Lo spirito, la mente e il corpo, o l'uomo nel suo intero essere, era sintonizzato con le sfere celesti. La malattia non avrebbe mai toccato quella interezza o disturbato l'armonia che una volta conosceva se fosse sempre stato fedele alla Legge Cosmica.

COLORI TERAPEUTICI

Il seguente estratto, che esprime le idee di un noto ricercatore inglese sul soggetto del colore quale panacea per le malattie umane, è di genuino interesse.

I colori sono efficaci per la cura delle malattie e possono anche aggiungere dieci anni di vita ad un essere umano, secondo Lord Clifford of Chudleigh, che ha studiato l'azione di tonalità chiare sulla crescita dei vegetali per molti anni.

Egli crede che ogni malattia possa essere curata con determinati colori. Il giallo è il restauratore dei nervi, egli trova, mentre il verde accresce la vitalità. Dice:

“Una tonalità di rosso è il più efficace in tutti i casi di avvelenamento del sangue.

L'ultravioletto produce una fermentazione nel corpo che riduce la durezza dei tessuti e ricostruisce anche i tessuti sanguigni.

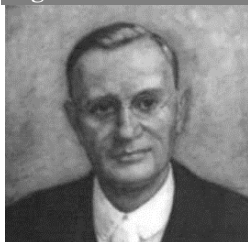
Una tonalità particolare di violetto provoca la crescita delle ossa; l'indaco produce la generazione e il rafforzamento muscolare. Vi è poi una tonalità di verde che produce vitalità ed energia generale del sistema oltre all'aumento di grasso: il giallo restaura i nervi.

Ma, naturalmente, è necessario prestare la massima attenzione affinché venga utilizzata solo la

giusta tonalità di ogni colore, o potrebbe ottenersi il risultato opposto.

Il trattamento potrebbe beneficiare anche la maggior parte delle persone che soffrono di invecchiamento precoce e di preoccupazioni mentali dovute a malattie trascorse. Potrebbe far aumentare di dieci anni le loro vite. Non pretendo che persone di 60 anni si possano sentire come se ne avessero 35, ma certamente può far recuperare loro lo stato di attività di cui godevano una dozzina di anni prima”.



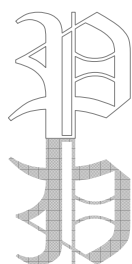


MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociata – 9
 Da una ricerca di Ger Westenberg

ESPANSIONE DELLA FELLOWSHIP *(sèguito)*



er risparmiare sugli alti costi pubblicitari e aumentare al massimo la visibilità, Max Heindel ordinò centinaia di cartelli di cartone di cm. 20 per 25, stampati con l'indirizzo della sala e date e titoli delle conferenze. Come aveva fatto in precedenza a Columbus, usciva ogni mattina con chiodi, martello e una grossa bracciata di questi avvisi, e li affiggeva in diverse parti della città. Camminava per miglia nonostante la sua gamba zoppa e ferita, e stava poi in piedi nella classe per l'intera serata. Tutto ciò produsse risultati, poiché se alla prima conferenza la sala non era esaurita, gli ascoltatori portavano poi loro amici fino al punto di non starci tutti, quindi egli cominciò a emettere biglietti. Li dava ad ogni persona che entrava, per essere ammessi alla conferenza successiva e assicurarsi un posto a sedere.

Il grande numero di persone costrinse Heindel di estendere le conferenze e le classi alla domenica pomeriggio. Questo fino al 7 Aprile 1910, quando si preparò a partire per Seattle e Portland per dare lezioni in quei luoghi. Quella sera, diede la classe di filosofia a Mrs. Clara Gidding, un'amica che aveva lavorato con lui in passato a Los Angeles. Il giorno dopo annunciò che Miss Augusta Foss si sarebbe incaricata della classe di astrologia, dicendo che era stata la sua maestra in quella materia, e questo, naturalmente, contribuì a tenere unita la classe.

Il mattino successivo ebbe nuovamente un serio attacco di cuore e fu portato all'Angelus Hospital dove fu sulla soglia della morte per parecchie settimane. Durante questa malattia Max Heindel passò attraverso la seconda iniziazione, e osservò: “La notte del 9 Aprile 1910, con la luna nuova in Ariete, il mio Istruttore mi apparve nella mia stanza e mi disse che una nuova decade (ciclo) iniziava quella notte, e che nei prossimi dieci anni sarebbe stato mio privilegio dare al mondo una scienza della guarigione come descritta in seguito. La Fellowship avrebbe aiutato in questo grande lavoro. Fu questo il primo indizio che ebbi dell'esistenza di un tale lavoro.

“La sera prima il mio lavoro con il nuovo Centro della Fellowship di Los Angeles era terminato. Avevo viaggiato e tenuto conferenze sei sere su sette a settimana, oltre a diversi pomeriggi a settimana dalla mia esperienza editoriale di Chicago in poi. Alla fine mi ammalai e fui allontanato dal pubblico per recuperare. Sapevo che era pericoloso lasciare coscientemente il corpo durante la malattia, essendo in questi casi l'etere insolitamente affievolito e il cordone argenteo facilmente spezzabile. La morte in tali condizioni avrebbe causato le stesse sofferenze del suicidio, per cui l'Ausiliario Invisibile è sempre avvertito di restare presso il suo corpo quando è sofferente. Ma alla richiesta dell'Istruttore fui pronto per il volo animico al Tempio, e una guardia restò a sorvegliare il corpo.

“Come abbiamo già spiegato nella nostra letteratura vi sono nove gradi nei Misteri Minori di qualsiasi scuola, e l'Ordine Rosacroce non fa eccezione. Il primo di essi corrisponde al periodo di Saturno, e gli esercizi inerenti ad esso si tengono il giorno di sabato a mezzanotte. Il secondo grado corrisponde al Periodo del Sole, e il suo rito particolare si celebra ogni domenica. Il terzo grado corrisponde al Periodo della Luna e si tiene il lunedì a mezzanotte; e così via con i rimanenti dei primi sette gradi. Ciascuno corrisponde ad un Periodo e si tiene il giorno ad esso connesso. L'ottavo grado viene celebrato alla luna nuova e alla luna piena; e il nono grado ai solstizi d'estate e d'inverno.

“Quando un discepolo diventa la prima volta fratello o sorella laica, viene introdotto nel rito del sabato notte. L'Iniziazione successiva lo abilita anche a partecipare ai servizi di mezzanotte nel Tempio le notti di domenica, e così via. Si deve notare, tuttavia, che mentre tutti i fratelli e sorelle laiche hanno libero accesso coi loro corpi spirituali al Tempio durante il giorno, sono esclusi dai servizi di mezzanotte dei gradi che non hanno ancora preso. Non vi è una guardia alla porta che chiede una parola-chiave a ciascuno che desidera entrare, ma c'è un muro attorno al Tempio, invisibile ma impenetrabile a coloro che non hanno ricevuto ‘l'apriti sesamo.’ Ogni notte è costituita diversamente, così che se un allievo per errore o dimenticanza cerca di entrare nel Tempio quando gli esercizi sono superiori al suo status, imparerà che è possibile sbattere la testa contro un muro spirituale e che l'esperienza non è per nulla piacevole. Come abbiamo detto, l'ottavo grado si riunisce alla luna nuova e piena, e tutti coloro che non l'hanno raggiunto sono esclusi da quel servizio di mezzanotte, lo scrivente fra essi; questo grado non è aggirabile pagando poche misere monete, ma richiede un livello di spiritualità molto superiore al mio conseguimento attuale, uno stadio che non potrò raggiungere che in molte vite, non bastando lo sforzo o l'aspirazione.

“Comprenderete perciò che la notte di luna piena in Ariete del 1910, quando il Maestro venne da me, non fu per portarmi nell'esaltata riunione di quell'ottavo grado, ma in un'altra sessione di una natura diversa. Inoltre, anche se questa si teneva durante la notte della California, in Europa il tempo è diverso. Gli esercizi della luna nuova si erano tenuti in Germania ore prima, così che quando arrivai al Tempio col mio Istruttore, il sole era quasi alto nei cieli [tedeschi]. Quando

entrammo nel Tempio qualche tempo fu dedicato ad un colloquio da solo con il mio Istruttore, nel corso del quale egli delineò il lavoro della Fellowship così come i Fratelli avrebbero desiderato che si svolgesse. **La nota-chiave era l'astenersi, se possibile, da qualsiasi organizzazione, o almeno fare un'organizzazione la più libera possibile. Fu messo in rilievo che, non importa quanto buone fossero le intenzioni iniziali, appena create posizioni di potere tali da gratificare la vanità umana, le tentazioni sarebbero state troppo grandi per la maggioranza, e nella misura in cui la libera volontà dei membri ne fosse ostacolata, lo scopo dell'Ordine Rosacroce di promuovere l'individualità e la fiducia in sé, ne sarebbe risultata sconfitta. Leggi e statuti sono limitazioni, e perciò dovrebbero essercene il meno possibile. L'Istruttore pensava anche che sarebbe stato possibile eliminarli completamente.**

“È in linea con questa politica l'aver stampato sulla nostra carta intestata: *'Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani'*; poiché vi è una grande differenza fra un'associazione interamente volontaria e un'organizzazione che lega i propri membri a giuramenti, promesse, ecc. Coloro che hanno preso l'Obbligazione come Probazionisti nell'Associazione Rosacrociana sanno che quell'obbligazione è una promessa a se stessi, e non all'Ordine Rosacroce. Lo stesso mantenimento della più piena libertà individuale risulta evidente nell'intera attività della Scuola dei Misteri Occidentali. noi non abbiamo maestri; essi sono i nostri amici e i nostri Istruttori, ed essi mai, sotto qualsiasi condizione, chiedono obbedienza a qualche mandato, né ci comandano di fare questo o quest'altro. Al massimo consigliano, lasciandoci liberi di seguire o meno il consiglio datoci.

“Posso dire che questa politica di non organizzazione fu adottata fin all'inizio nei Centri di studio di Columbus (Ohio), Seattle (Washington) e Los Angeles; ma da allora ho proseguito lungo questa linea tentando di diffondere gli insegnamenti ad individui da un Centro Mondiale piuttosto che stabilire più centri in città diverse. In alcune località gruppi di studenti hanno voluto unirsi per lo studio e l'elevazione spirituale. A questo scopo è stata data loro ogni assistenza, ma, come detto, non ho fatto alcuno sforzo per formare centri di studio, se non assecondare gli studenti in quanto essi sentivano di fare.

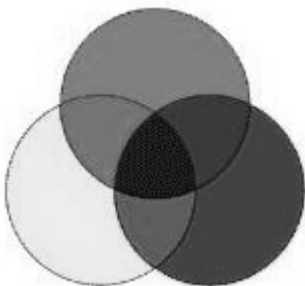
“Il nuovo lavoro di guarigione, del quale parlerò tra poco, aveva bisogno di una sede permanente. Poiché noi viviamo in un mondo concreto sotto condizioni materiali, sembra essere necessario che la sede centrale sia sottoposta alle leggi del Paese in cui vive, in modo che coloro i quali appartengono al lavoro possano essere disponibili per l'aiuto all'umanità dopo che gli attuali dirigenti abbiano lasciato la vita fisica. Per questo motivo non possiamo sfuggire alle dure e solide condizioni di organizzarci nella sede centrale, ma l'Associazione in generale deve restare libera, in modo di poter conseguire la più alta crescita spirituale e la più lunga durata. È triste considerare, tuttavia, che nonostante le nostre intenzioni dovrà venire il giorno in cui la Rosicrucian Fellowship seguirà la via di tutti gli altri movimenti; legherà se stessa a leggi, e l'usurpazione del potere ne causerà la cristallizzazione e il disfacimento. Abbiamo però la consolazione che sulle sue rovine sorgerà qualcosa di più grande e migliore, come è avvenuto sopra altre strutture che hanno servito al loro scopo e sono ora sulla via della dissoluzione.

“Dopo la suddetta discussione entrammo nel Tempio, dove erano presenti i dodici Fratelli. Era sistemato in modo diverso da come lo avevo visto prima, ma carenza di spazio impedisce una descrizione dettagliata. Nominerò solo tre sfere sospese una sopra l'altra nel centro del Temple, quella centrale essendo a circa metà strada tra il soffitto e il pavimento; era anche molto più grande delle altre due, che erano sospese una sopra e l'altra sotto.

“Venne mostrata allo scrivente una sostanza nel Tempio dei Rosacroce nella memorabile notte descritta, con la quale lo Spirito Universale può combinarsi tanto rapidamente quanto grandi quantità di ammoniaca si combinano con l'acqua. Dentro la suddetta grande sfera centrale vi era un contenitore più piccolo con una quantità di pacchetti pieni di quella sostanza. Quando i Fratelli li mettevano in determinate posizioni, cui l'armonia di una determinata musica aveva preparata la via, improvvisamente i tre globi cominciavano a risplendere dei tre colori primari, blu, giallo e rosso. Alla vista dello scrivente era chiaro come durante l'incantesimo della formula nel contenitore che aveva al suo interno i suddetti pacchetti risplendeva una essenza spirituale che prima non c'era. Alcuni di essi venivano successivamente usati dai Fratelli con un successo istantaneo. Davanti ad essi le parti cristallizzate del paziente sparivano come per magia, e il sofferente si svegliava al riconoscimento di salute fisica e benessere.

“I diversi tipi di vista sul corpo fisico sono: eterica o vista ai raggi X, vista a colori, che dà accesso al Mondo de Desiderio, e la vista tonale che dischiude la Regione del Pensiero Concreto, come spiegato ampiamente ne *I Misteri Rosacrociani*. Lo sviluppo dell'ultima fase della mia vista spirituale era molto scarso nel periodo menzionato, poiché è un fatto che più è robusta la nostra salute, più siamo invischiati nel fisico e meno siamo in grado di contattare i regni spirituali.”

⊗





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XIII ←<>

PARTE II
L'ALFABETO EBRAICO
UNA SERIE DI GLIFI COSMICI

Capitolo V
IL PRIMO SETTENARIO: DA ALEPH A ZAIN

GHIMEL



Nome: *ghimel* – suono: *gh*.



Ghimel, la terza lettera dell'alfabeto ebraico, è un'altra lettera doppia come Beth. Essa rappresenta un nuovo prodotto formato dall'unione di Aleph e Beth. Questa fusione su tutti i piani dei principi del Fuoco e dell'Acqua produce una *nuova vita*, che viene chiamata Mercurio dagli antichi alchimisti, e dai moderni Cristiani esoterici il Cristo Bambino che deve nascere interiormente.

Interpretato cosmicamente, Ghimel è l'esternazione di Aleph e Beth – o il mascolino e femminile congiunti – sul piano più elevato di manifestazione. Poiché Dio è in realtà UNO, anche la Forza Radice dell'universo è una FORZA UNICA, ma in manifestazione essa è prima duale, poi triplice, quindi molteplice. Numericamente, Ghimel esprime il numero 3.

Si parla della "Dualità" di Dio come delle sue nature superiore e inferiore, la prima costituendo il suo Sé manifestato e la seconda il suo Essere essenziale. un'antica autorità rappresenta Dio che pronuncia le seguenti parole:

"La mia natura inferiore è il vincolo d'unione fra me stesso e tutte le cose create. È quindi paragonato a Ghimel perché il cammello porta merci ricche e costose. E ancora, perché quel cammello indica il viaggio e la

comunicazione diventa questo un simbolo di scambio e del flusso e mescolamento delle idee portate dallo scorrere della memoria.

Felice è chi cavalca il cammello della mia natura inferiore che conduce a Me, loro signore, coloro che apprendono il segreto della sua padronanza. Un compito molto difficile e laborioso è la conquista del potere della reminiscenza. Forza e coraggio e pazienza devono avere coloro che conquisteranno questa vittoria, ma essi saranno come re e principi in questo mondo e anche come dèi nel mondo che verrà".

Fisiologicamente, Ghimel rappresenta la gola in quanto canale attraverso cui certe forze occulte vitali fluiscono continuamente fra la testa e il cuore. Più specificamente, forse, ci riferiamo alla laringe come punto di intersezione delle correnti lemniscate che uniscono i centri di luce nel cuore e nel cervello (Beth è veramente più della sola bocca, ma significa anche l'intera cavità di bocca e gola in quanto *detentrica* del suono). Con le parole dello Zohar, "Quando il Santo Uno vuole che questa gloria sia glorificata, emette dal suo pensiero una determinazione che dovrebbe diffondersi, dopodiché si espande dalla imperscrutabile regione del pensiero finché riposa in *garon* (gola), un punto attraverso cui fluisce perennemente la mistica forza dello spirito della vita . . . Esso

poi cerca di diffondersi e rivelarsi ancora di più, ed emette da quel punto fuoco, aria ed acqua tutte composte assieme . . . il pensiero che fino ad allora era velato e ritirato in se stesso è ora rivelato per mezzo del suono. Nella successiva estensione e svelamento del pensiero, la voce colpisce le labbra, e così esce la parola che è il culmine di tutto e nella quale il pensiero è totalmente svelato".

Ghimel rappresenta il terzo dei principali Centri di Forza nell'Immagine o Archetipo dell'Uomo, ed essa proietta le triplici forze lungo tutto l'universo creato. Di qui la Legge del Tre prevale generalmente dall'inizio alla fine nei cicli progressivi del mondo.

Beth è la Parola che era con ed in Dio. Ghimel è la Parola Ermetica fatta carne e dimorante fra le altre creature dell'universo, poiché la testa (intelletto, comprensione) e il cuore (amore, saggezza) si uniscono nel punto di equilibrio in Ghimel. Ghimel è il potere universale che si condensa nel pianeta Mercurio.

Isaia parla come uno in cui questo equilibrio è stato raggiunto quando dice; "Così sarà la mia parola che esce dalla mia bocca; essa non tornerà da me vuota, ma compirà ciò che desidero, e prospererà nelle cose ovunque io la invio".

La figura dei Tarocchi, che è femminile, contiene in sé un'aquila.



In essa troviamo una bell'annuncio della venuta dell'Era dell'Acquario nella quale, tramite la sottomissione della natura inferiore per mezzo del potere della volontà di Aleph e della sua trasmutazione nel potere dell'anima grazie all'amore di Beth, l'essere emancipato, Ghimel, cittadino del nuovo cielo e della nuova terra, nasce. Ghimel è il simbolo del potere e del compimento messi assieme, "la pienezza della forza".

Il numero 3 è importante in ogni sistema metafisico e cabalistico. Aleph, Beth e Ghimel denotano i

fondanti tre gradi della Massoneria. Ghimel è il numero (3) del Maestro Massone, e noi studieremo il suo sviluppo superiore nel 9 (3 x 3) e la sua esoterica, o nascosta, connessione con Beth, Tsadè e Tav.

Le donne saranno incluse nella Massoneria exoterica dell'Era dell'Acquario, mentre esse sono già inserite nelle Scuole dei Misteri della Massoneria esoterica attuale.

DALETH

ד

Nome: *dalet* – suono: *d*.

La quarta lettera dell'alfabeto ebraico è Daleth; essa significa il numero 4, ed è la terza delle lettere doppie. In ebraico Daleth vuol dire Porta.

Cosmicamente, Daleth è il punto di transizione da un mondo ad un altro. La chiave della porta è l'essenza spirituale accumulata che nutre le facoltà dormienti dell'ego. Una volta trovata la chiave, la porta si apre su una vista sempre più vasta di glorie spirituali.

"Apri la porta", canta il salmista, "che il Re di Gloria possa entrare". Su questo piano terreno Daleth è la porta dell'Iniziazione attraverso la quale il candidato passa quando il "Re di Gloria" (la divinità entro di sé) si è sufficientemente risvegliata da domandare che la mistica porta venga dischiusa davanti alla parola che egli pronuncia.

Daleth è così la via d'ingresso alle realizzazioni superiori, ma è anche una cosa chiamata il Grembo Cosmico – il passaggio aperto tramite il quale l'uomo discende vita dopo vita dai regni superiori per acquisire nuove esperienze terrene nel grande ciclo delle reincarnazioni.

Quattro è numero femminile ed è significativo che nonostante la divisione dei sessi avvenisse durante la metà o l'ultima metà della Terza Razza-Madre, non fu prima dell'apparire della Quarta Razza-Madre che la donna iniziò a sviluppare l'inventiva e l'ingegnosità che un giorno la ricondurrà ad una perfetta relazione con la propria coscienza divina.

A significare la suprema importanza del lavoro del cuore, molti artisti del Medio Evo dipinsero la Madonna, rappresentante il perfetto principio femminile, negli archi o vie d'ingresso, come araldo della Stella del Mattino che annuncia la venuta di un nuovo giorno. I primi Cristiani chiamavano il Cristo "il nostro Lucifero", cioè la nostra Stella del Giorno, Figlio del Mattino.

Daleth è rappresentata biblicamente dalla visione della scala di Giacobbe lungo la quale gli angeli di Dio salgono e scendono come si espande la coscienza dell'Iniziato (Giacobbe) nel comprendere il significato dei vari gradi o tappe che vanno dalla terra al cielo.

Significando il numero 4, Daleth è rappresentativo del sacro Quaternario, noto biblicamente nella quattro

lettere del Nome di Dio, o Tetragramma, Yod-He-Vav-He (JHVH). Queste quattro lettere sono la formula mistica che aprì a Mosè i prodigi e i poteri del visibile e dell'invisibile. Esse celano in se stesse l'essenza magica della parola AMEN, usata dagli antichi Egizi ed Ebrei e anche dai primi Cristiani come invocazione alla Verità cosmica. L'immagine dei Tarocchi è il giovane seduto su un cubo (l'Imperatore).

L'uomo, creatura di impulsi e passioni, deve attraversare porta dopo porta, vita dopo vita, prima di ottenere la somiglianza al Divino, che è il suo obiettivo finale.

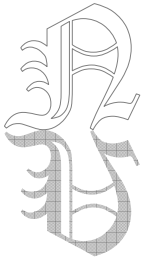
Notiamo che ciascuna delle lettere ebraiche rappresenta qualche attributo che l'uomo sta imparando a sviluppare dentro di sé. Daleth, o il Quattro, rappresenta il "Quadrato Perfetto", e implica sia equilibrio che armonia, un innalzamento ad un piano superiore di coscienza dove trovare forza e libertà di formare una vita più perfetta qui e ora, e conseguire la saggezza e il potere nei regni spirituali. Le sue parole-chiave sono *Realizzazione*, *Libertà* e *Aspirazione*.

☒

GLI ARCHETIPI - 2

Raccolta tratta da scritti di Max Heindel

PRESENTAZIONE – *Gli Archetipi sono generati dalle forze archetipe che agiscono nelle quattro Regioni inferiori del Pensiero Concreto. Gli Archetipi vivono, muovono e creano come un apparecchio meccanico fatto dall'uomo. Quando l'archetipo è formato viene messo in vibrazione, e fintantoché continua a vibrare la forma da esso sostenuta continua a vivere. Quando l'archetipo cessa di vibrare la forma si disintegra.*



ell'epoca in cui l'uomo sta per nascere, esso forma il creativo *archetipo* della sua forma fisica nel Secondo Cielo con l'aiuto delle Gerarchie Creatrici. Questo archetipo è una cosa che *canta e vibra*, posta in vibrazione dall'Ego con una data forza commisurata alla lunghezza della vita da vivere sulla terra, e finché l'archetipo non cessa di vibrare, la *forma* costruita dai costituenti chimici terreni continuerà a vivere.

Quando l'Ego sta scendendo per rinascere attraverso il Secondo Cielo, dove viene aiutato dalle Gerarchie Creatrici a costruire l'archetipo del suo futuro corpo, e instilla in esso una vita che continuerà per determinato numero di anni. Questi archetipi sono spazi cavi e hanno un moto sonoro e vibratorio che attira verso di sé il materiale del Mondo Fisico e pone in vibrazione tutti gli atomi nel corpo in sintonia con un piccolo atomo che si trova nel cuore, chiamato atomo-seme, che come un diapason dà l'intonazione a tutto il resto del materiale del corpo. Nel momento in cui tutta la vita è stata vissuta sulla terra le vibrazioni dell'archetipo cessano, l'atomo-seme si ritira, il corpo denso si decompone e il corpo del desiderio, nel quale l'Ego funziona nel Purgatorio e nel Primo Cielo, prende su di sé la forma del corpo fisico. Poi l'uomo

comincia il suo lavoro di espiazione delle cattive abitudini e delle azioni in Purgatorio ed assimila il bene della sua vita nel Primo Cielo.

Quanto sopra descrive le condizioni ordinarie quando il corso naturale non viene disturbato, ma il caso del suicida è differente. Egli ha portato via l'atomo-seme, ma l'archetipo cavo è ancora in vibrazione. Pertanto egli avverte come se fosse svuotato e provasse una sensazione di un masticamento interiore che può essere paragonato al meglio ai morsi di una fame intensa. Il materiale per la costruzione di un corpo denso si trova tutto intorno a lui, ma visto che manca l'azione dell'atomo-seme diventa impossibile assimilare quella materia e inserirla nel corpo. Questa terribile sensazione di vuoto dura quanto la sua vita ordinaria avrebbe dovuto durare.

La Legge di Causa ed Effetto è l'arbitro del modo in cui si deve vivere la vita, e certe opportunità per la crescita animica sono poste davanti all'Ego in diversi punti della sua esistenza sulla terra. Se queste opportunità vengono colte, la vita proseguirà lungo la retta via, altrimenti, se devia, come potremmo dire, in un vicolo cieco, la vita viene terminata dalle Gerarchie Creatrici, che distruggono l'archetipo nei mondi celesti. Possiamo così affermare che in ultima analisi la lunghezza della vita sulla terra è deter-

minata prima della nostra nascita fisica, ma la vita può essere accorciata se trascuriamo le opportunità. Vi è anche la possibilità nel caso di pochi in cui la vita sia stata vissuta interamente, pienamente, e la persona abbia cercato in tutti i casi di vivere all'altezza delle sue opportunità, che maggior vita possa venire infusa nell'archetipo di quella prevista originariamente, così che la vita venga prolungata; ma, come detto, ciò si verifica solo in casi eccezionali.

L'uomo, a causa della sua natura divina, è il solo essere ad avere la prerogativa di provocare disordine nello schema del suo sviluppo, e che può terminare la sua stessa vita tramite un atto di volontà, come può anche porre termine alla vita di un suo simile prima che il suo tempo lo preveda. La sofferenza del suicida potrebbe essere anche la sofferenza della persona uccisa, poiché l'archetipo del suo corpo avrebbe continuato a raccogliere materiale che sarebbe impossibile per lui raccogliere; ma in questo caso l'intervento di altri agenti evitano la sofferenza (dell'ucciso), ed egli sarà trovato fluttuare attorno al proprio corpo del desiderio, in uno stato comatoso, per tutta la lunghezza di tempo in cui avrebbe ordinariamente dovuto vivere.

⊗

GLI INCONTRI DEL SABATO POMERIGGIO

Abbiamo tentato di riprendere, dopo la pausa forzata dovuta al Coronavirus, gli incontri che si svolgevano a casa di Luigi e Giancarla a Villorba (TV) il sabato pomeriggio, che avevano visto la partecipazione di un certo numero di amiche ed amici provenienti da località per lo più vicine.

Le regole imposte e le misure di prudenza autoimposte ci hanno impedito, ovviamente, di ripetere detti incontri in un ambiente domestico, per forza di cose limitato, per cui abbiamo cercato una sistemazione che avesse le condizioni idonee allo scopo di proseguire in questa iniziativa che prometteva buoni sviluppi.

Abbiamo così trovato Villa Vitturi di Maserada sul Piave, a soli 2 chilometri dal casello autostradale di Treviso Nord, nella quale il 10 e 17 Ottobre abbiamo invitato le persone che erano solite frequentare l'ambiente "domestico" precedente, cercando di dar seguito a queste chiacchierate e approfondimenti informali.

Gli incontri si sono rivelati positivi e avremmo intenzione di organizzarne altri, sempre se e quando le note condizioni sanitarie le potranno consentire.

La stessa sede potrebbe diventare il luogo in cui riprendere i Seminari di una domenica, facile da raggiungere anche per chi parteciperebbe provenendo da località più lontane.

Tema dei due incontri di Ottobre era: **Reincarnazione, la risposta ai misteri della vita.**

Pubblichiamo alcune foto scattate per l'occasione.



Ricordiamo che gli incontri sono stati videoregistrati, e i video sono reperibili in Facebook entrando nella pagina @StudiRosacrociari e iscrivendosi al Gruppo di Studi Rosacrociari, accessibile dalla pagina suddetta.

Si possono vedere anche nel sito web, digitando il seguente indirizzo:

<https://rc-tube.jimdofree.com/reincarnazione/>



Con-siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI NOVEMBRE 2020

Dall'1 al 23/11	Giove è in sestile con Nettuno
04/11	Mercurio riprende il moto <i>diretto</i> a 26° della ♄
11/11	Mercurio entra in ♃
14/11	Marte ridiventa <i>diretto</i> a 16° dell'♃
15/11	LUNA NUOVA – alle 06:08 ora italiana – a 23°18' della ♀. La Luna Nuova di Novembre risulta essere in trigono con Saturno, Giove e Plutone, e in opposizione con Nettuno.
22/11	Venere entra nel segno dello ♃, nel quale è in esilio.
22/11	Il Sole entra nel segno dello ♃ (S.T.16°07'43"), con la Luna in ♋.
30/11	LUNA PIENA – alle 10:31 ora italiana, a 8°38' dei ♋. La Luna Piena di questo mese è anche eclisse penumbrale di Luna .
per tutto il mese	Saturno è in congiunzione con Giove e Plutone Giove è in congiunzione con Plutone Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Novembre

♏ SCORPIONE	
24 ottobre	23 novembre
Acqua	Fisso
Reggente: Marte	
Motto: "Io desidero"	
"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt. 5:8)	
BASE: Magia, Sessualità, Chirurgia	
POSITIVO: Rigenerazione, Coraggio, Investigazioni, Abilità di risorgere	NEGATIVO: Discordia, Abuso sessuale, Collera, Gelosia e Vendetta

♐ SAGITTARIO	
23 novembre	22 dicembre
Fuoco	Comune
Reggente: Giove	
Motto: "Io aspiro"	
"Voi siete la luce del mondo" (Mt. 5:14)	
BASE: Aspirazioni, Idealismo, Legge, Ortodossia religiosa, Filosofia	
POSITIVO: Generosità, Vita all'aperto, Sport	NEGATIVO: Presunzione, Dogmatismo, Fanatismo

Lo **Scorpione** è governato da Marte, il pianeta dell'energia dinamica, e pertanto i bambini nati nel mese in cui il Sole passa attraverso questo Segno sono pieni di forza che in qualche modo deve trovare uno sfogo.

Condividono tutte le qualità marziane, sia buone che cattive, secondo la posizione del Sole e i suoi aspetti, e sono sempre pronti a sostenere un argomento o una lotta, tanto nel loro personale interesse, che in quello di un'altra persona; non si accontentano mai delle mezze misure e vanno quindi da un estremo all'altro, sia nel bene che nel male.

Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Scorpione - ♏ nell'anno 2020
Domificazione in Italia - Redatta il 23 Ottobre 2020

La mappa astrologica redatta per l'entrata del Sole nel pragmatico segno dello Scorpione, vede il segno del Cancro all'Ascendente e la Luna, governatore del Segno, sulla cuspipe del VII Campo (relazioni, partnership) nel segno del Capricorno, in congiunzione a Plutone e a Giove.

Nel VII campo abbiamo uno Stellium per la presenza di Saturno, Plutone, Luna e Giove; tutti in congiunzione tra loro. La Luna, come sappiamo, non è mai indice di stabilità e in questa posizione suggerisce incertezza e indecisione rispetto alle decisioni da prendere. Il luminare notturno è tra Plutone e Giove in stretta congiunzione, quasi l'indecisione lunare facesse da "cuscinetto" tra le spinte ottimistiche di Giove e le condizionalità plutoniane.

La Luna, che come abbiamo visto si presenta in una stretta congiunzione a Giove e a Plutone, subisce una quadratura da Marte che dal segno dell'Ariete forma una quadratura a "T" tra la Luna e l'Ascendente. Per questi aspetti planetari non ritengo sia facile trovare unitarietà dell'agire da parte di chi è responsabile nelle istituzioni rispetto alla situa-

zione attuale e alle decisioni da prendere sia in campo sanitario che in quello economico.

Il Sole si presenta a nove gradi da Mercurio, quindi in una larga congiunzione e Mercurio (retrogrado) si oppone ad Urano (retrogrado a sua volta) in XI Campo: la progettualità risulta perciò bloccata dalle attuali difficoltà, quasi non si potesse utilizzare l'esperienza e il dialogo (Mercurio) per trovare nuove soluzioni.

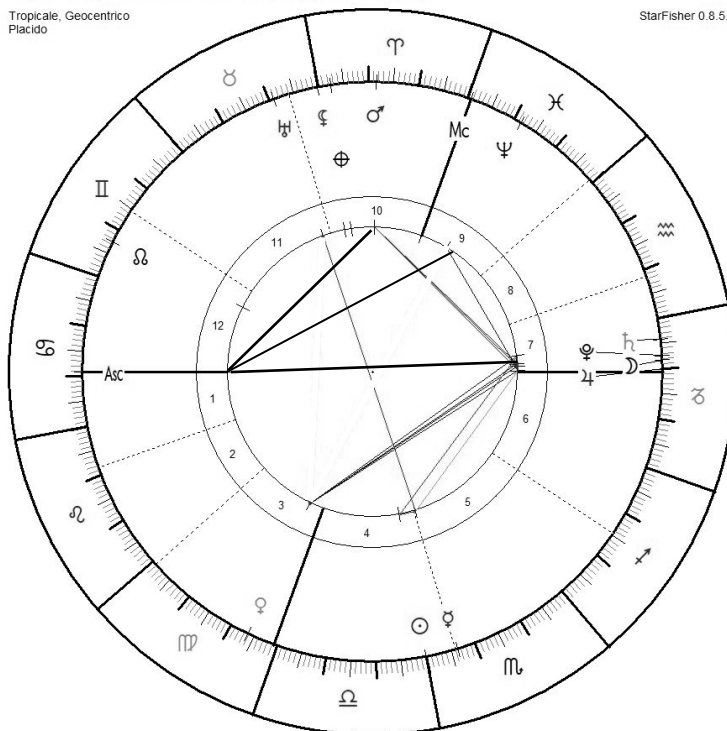
L'aspetto che più mi colpisce nella mappa è il pianeta Nettuno che fa da apice con un "Triangolo di Talete", tra lo Stellium (Saturno, Plutone, Luna e Giove) e l'Ascendente, indicando così una mancanza di lucidità e una incertezza che caratterizza purtroppo il periodo attuale.

Solo verso il 20 dicembre Saturno e Giove faranno la loro comparsa nel segno dell'Acquario, rompendo così questi pesanti schemi che hanno caratterizzato questi tempi difficili a livello mondiale, anche se bisognerà dar tempo ai processi di cambiamento

necessari per un reale e duraturo cambiamento.

Scorpione 2020
Scorpione 2020 (22.10.2020 22:01:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	29°55'
☽	21°40'
☿	6°22'
♀	23°44'
♁	18°25'
♂	19°52'
♃	19°52'
♄	25°48'
♅	9°03'
♆	18°32'
♇	22°34'
♁	19°51'
♂	29°26'
♃	22°34'
♄	0°10'
♅	27°28'
1.	19°51'
2.	8°42'
3.	0°15'
4.	29°26'
5.	5°56'
6.	15°23'
7.	19°51'
8.	8°27'
9.	0°50'
10.	29°26'
11.	5°56'
12.	15°23'

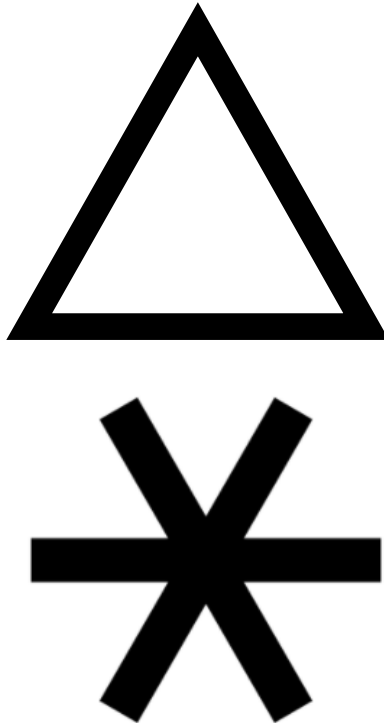
I "BUONI" ASPETTI - 2

di Elman Bacher

I simboli della quadratura e del trigono sono "chiusi", rappresentando uno stadio di coscienza in cui è arrivato qualcosa di definito. La quadratura è una non rigenerazione che è diventata "bloccata": dev'essere al-

lentata da enti rigenerativi che consentano la continuazione evolutiva; il trigono è un livello specifico di fioritura: un livello di sincronizzazione ed equilibrio interiori. A tempo debito esso sarà decristallizzato proprio come un fiore si decristallizza nel momento giusto affinché i nuovi processi vitali della pianta possano essere inaugurati. I due pianeti reciprocamente coinvolti nell'aspetto di trigono sono destinati ad arrivare in relazione di trigono con altri pianeti in futuro, così la qualità "statica" della loro relazione attuale sarà, a tempo dovuto, soggetto a forze evolutive per la creazione di nuovi modelli d'esperienza dalle quali nuovi trigoni potranno derivare.

Nell'esperienza umana vediamo rappresentata questa decristallizzazione dei trigoni quando consideriamo che quelle cose che significano felicità, armonia e contentezza ad un bambino di sei anni non portano soddisfazione ad un uomo di quaranta. Ciò che può rappresentare il fiorire di cultura per un aborigeno nella giungla può sembrare un gioco da ragazzi ad una persona che si manifesta come membro di una vera società acculturata. Ogni pianeta trigono ad un altro pianeta rappresenta, essenzialmente, un fiorire di coscienza; ma le manifestazioni dei trigoni



sono relativi allo sviluppo evolutivo.

Quando consideriamo il simbolo del sestile stiamo guardando ad un'immagine di "linee di forza". Questo simbolo è, contrariamente ai simboli di altri aspetti, aperto: una immagine di radiazioni da un centro. Poiché è aperto vi è una implicazione di forma indefinita. È nei fatti un processo in corso piuttosto che una cosa compiuta. Le sei linee – cuspidi di case di fuoco e di aria – rappresentano la ricarica di nuova luce e calore dal centro; non il centro in sé, ma ciò che emana da esso.

L'aspetto di sestile è il principio di leva e appoggio. Deve avere qualcosa contro cui lavorare e in riferimento ai livelli di coscienza umana, la cosa contro cui lavora è sempre uno stato di non rigenera-

zione. Noi non possiamo rimanere indefinitamente ad un livello specifico o composito; fare questo significherebbe assicurarsi la stagnazione (tradurre "stagnazione" con il significato di "morte"). L'aspetto di sestile allora è il meccanismo con il quale il Progresso Cosmico si esprime attraverso di noi per decristallizzare la congestione e rendere possibile i grandi cambiamenti alchemici di trasmutazione e le potenzialità di liberazione rigenerata.

Due pianeti in aspetto di quadratura reciproca dipingono uno stato di inerzia attraverso la non rigenerazione; queste forze devono essere, se la Vita si vuole esprimere progressivamente attraverso la persona, decristallizzate in modo che le energie dell'anima possano essere redistribuite rendendo possibile alla fine una relazione armoniosa come il trigono. Un pianeta che è in sestile ad uno dei due pianeti in quadratura è l'agente alchemico; l'appoggio contro l'inerzia della quadratura. Lo scambio vibrazionale fra quel pianeta e quello con cui fa il sestile è il potenziale decristallizzante per reindirizzare le energie del pianeta in quadratura. È come l'agente chimico che, quando viene messo in acqua, addolcisce l'acqua per far sì che il lavoro di pulizia sia più facile e più approfondito, o che il liquido che scioglie il grasso in un tubo di scarico faccia in modo che lo scarico possa smaltire in modo più efficiente l'acqua di scarico.

☒

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Novembre 2020: 01/11: lett. 72; 08/11: lett. 61; 15/11: lett. 37; 22/11: lett. 49; 29/11: lett. 49.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

Novembre 2020: giovedì 5, giovedì 12, mercoledì 25

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● Luna Nuova: venerdì 13 novembre ○ Luna Piena: domenica 29 novembre

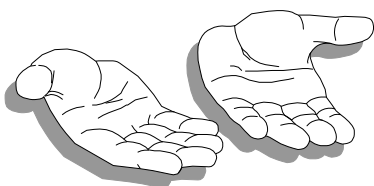
DATE DEI SERVIZI DEVOZIONALI ANNO 2021

DATE PER LA GUARIGIONE 2021																	
Gennaio	5	12	19	26	Maggio	1	8	15	22	28	Settembre	1	8	15	21	29	
Febbraio	2	8	15	22	Giugno	4	12	19	25	Ottobre	6	12	19	26			
Marzo	1	7	14	22	28	Luglio	1	9	16	22	29	Novembre	2	8	15	22	30
Aprile	4	10	18	25	Agosto	5	12	18	25	Dicembre	6	12	20	27			
ore 18:30 - ore 19:30																	

SERVIZI DI LUNA NUOVA 2021				SERVIZI DI LUNA PIENA 2021							
Gennaio	11	Maggio	10	Settembre	5	Gennaio	27	Maggio	25	Settembre	19
Febbraio	10	Giugno	9	Ottobre	5	Febbraio	25	Giugno	23	Ottobre	19
Marzo	12	Luglio	8	Novembre	3	Marzo	27	Luglio	22	Novembre	17
Aprile	10	Agosto	7	Dicembre	2	Aprile	25	Agosto	21	Dicembre	17

SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2021	
I servizi devono terminare entro le ore 20:00 del giorno segnalato 21:00 con l'ora estiva	
Equinozio di Primavera	19 Marzo
Solstizio d'Estate	19 Giugno
Equinozio d'Autunno	21 Settembre
Solstizio d'Inverno	20 Dicembre

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Ottobre 2020 il saldo liquido di Cassa è di € 361,76

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.